

«Il David di Michelangelo minacciato dalla Tav»

«A Firenze i tunnel per la Tav passeranno a circa 600 metri dalla statua del David di Michelangelo che, come si sa, ha le caviglie piene di micro-fessure. Se prima di iniziare i lavori di scavo la statua non verrà trasferita, ci saranno seri rischi che, a causa delle vibrazioni, essa crolli». A lanciare l'allarme è l'architetto padovano Fernando De Simone, esperto di costruzioni sotterranee, che da tempo ha proposto



a Regione Toscana e Comune di Firenze di trasferire il David dalla collocazione attuale alla Galleria dell'Accademia in un nuovo museo sotto terra. De Simone spiega che «il rischio di crollo o di cedimento del marmo degli arti inferiori del David sarà molto alto se alle vibrazioni causate dall'avvicinarsi simultaneo alla statua di gruppi di 60 visitatori per volta, che insieme pesano circa 4,5 tonnellate, e alle oscillazioni provocate dal traffico automobilistico nelle zone limitrofe, si dovessero aggiungere dalla prossima estate le vibrazioni e le risonanze causate dalle macchine di scavo dei tunnel ferroviari della Alta velocità, e successivamente dai passaggi dei treni».